



REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER LA REALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO
"DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'OSPEDALE DI CASCIA (PG)"

CUP: I47B19000040001 - CIG: 827584642A

PREMESSE

L'Ordinanza n.56 del 10 maggio 2018 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione ha, tra quant'altro, approvato il "Secondo Programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio e Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" e, nell'Allegato 1 all'Ordinanza, ha individuato gli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione, tra i quali figura l'intervento di miglioramento sismico "Ricostruzione ospedale di Cascia".

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 856 del 2 agosto 2016 recante "Interventi di realizzazione, riparazione, ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione delle opere pubbliche e dei beni culturali danneggiati dal sisma 2016 – Art. 15 del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 "Individuazione strutture regionali competenti all'attuazione", il Servizio *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza* della Regione Umbria è stato individuato soggetto attuatore dell'intervento in argomento, censito al Catasto dei fabbricati al fg.53 part.221 di proprietà dell'Azienda USL Umbria 2.

Con determinazione direttoriale n.2958 del 28/3/2019 è stato nominato Responsabile unico del procedimento (in seguito RUP) per la realizzazione dell'intervento in argomento, l'Ing. Paolo Felici, Responsabile della Sezione *Attuazione delle Opere Pubbliche: valutazione, progettazione, esecuzione e controllo* del Servizio *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza* c/o la Direzione *Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile* della Regione Umbria.

Con riferimento agli aspetti tecnici dell'intervento, vanno evidenziate:

- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot.n.7013 del 23/5/2018 laddove recita che *"Nel caso di edifici pubblici di interesse strategico è necessario assicurare l'adeguamento sismico degli stessi"*. Nella tabella 4.4 della su indicata nota, si riporta che nel caso di edificio strategico, stato di danno grave ed edificio non di interesse culturale è previsto l'intervento di "Adeguamento sismico anche con demolizione e ricostruzione";
- lo Studio preliminare redatto dal Servizio Patrimonio della USLUmbria2 che, nel paragrafo *Adeguamento strutturale*, evidenzia che *"L'analisi dello stato di fatto ha mostrato una serie di criticità della struttura a sopportare le azioni sismiche di progetto, sia allo stato limite di salvaguardia della vita che allo stato limite di operatività"*;
- la Valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (CIR), predisposta dal RUP e inviata all'Ufficio Speciale Ricostruzione con nota prot. n. 210764 del 28/09/2018, così come previsto dalla circolare del P.C.M. n. 0007013 del 23 maggio 2018. Tale studio riporta che *"è necessario garantire il livello di operatività atteso per una infrastruttura che ospita attività ospedaliere che riguardano persone con elevato grado di disabilità... L'impianto esistente verrebbe demolito e ricostruito"*; l'ipotesi prevista nello Studio preliminare redatto dal Servizio Patrimonio della USLUmbria2 prevede un intervento tradizionale di adeguamento sismico che comporterebbe la spesa di notevoli risorse per l'impianto strutturale lasciando l'edificio con scarsa funzionalità dal punto di vista impiantistico ed energetico;
- la rimodulazione dell'importo complessivo per l'avvio della ricostruzione dell'Ospedale di Cascia quantificata in €7.560.000,00 valutata a seguito di ulteriori riflessioni incentrate sull'adeguamento impiantistico; richiesta Valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto (CIR) all'Ufficio Speciale Ricostruzione, vedi nota prot.n.22572 del 5/2/2019;

Sono state inoltre effettuate indagini relative a questioni di carattere tecnico e si sono evidenziati gli aspetti di seguito indicati:

- 1) la distribuzione funzionale degli spazi interni dovrà essere rivista;
- 2) la superficie dei grandi terrazzi presenti ai vari livelli dovrà essere inglobata nel volume del fabbricato;
- 3) le rampe di ingresso alla struttura ospedaliera dovranno avere una minore pendenza.

È stata indagata l'area dal punto di vista geologico attraverso le risorse regionali. Dalla relazione di indagini del Servizio Geologico della Regione Umbria si evidenzia che *"...non si segnalano rischi per l'attuale ubicazione dell'ospedale di Cascia"*.

Si è valutata la posizione della nuova cabina Enel e la possibilità di eliminare l'attuale cabina. Si sono valutate inoltre le possibili interferenze con la pubblica illuminazione e con le infrastrutture esistenti, infine sono stati individuati i recapiti degli scarichi.

Con l'Azienda USLUmbria2 sono state determinate le varie esigenze, tra cui quella di reperire la documentazione disponibile, quale lo studio preliminare per la ricostruzione della struttura. Altre indicazioni sono state fornite dal Servizio regionale Sanità.

Il Servizio Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza dispone pertanto degli esiti delle indagini preliminari e delle valutazioni del RUP.

ART. 1 - OGGETTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del **Servizio di progettazione definitiva**, da porre a base di una successiva gara per progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per l'intervento "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'OSPEDALE DI CASCIA (PG)", ai sensi dell'articolo 59 del Codice, comma 1, con la sospensione dell'art. 1, comma 1, lett. B della Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge 120/2020.

All'interno dell'area di proprietà dell'Azienda USLUmbria2, la Regione Umbria ha pertanto il compito di realizzare un nuovo edificio destinato ad ospitare le stesse funzioni ospedaliere dell'immobile oggetto di inagibilità e ad oggi momentaneamente delocalizzate in struttura in affitto. L'edificio verrà realizzato nuovo dalla demolizione dell'attuale, con struttura idonea alla funzione strategica in base

alle vigenti NTC2018 e che presenti il miglior rapporto qualità prezzo a scelta del progettista e in relazione alle indicazioni dei soggetti interessati e del Responsabile del Procedimento.

L'importo posto a base di gara ammonta ad euro **331.118,52** oltre ad euro 13.244,74 per oneri assistenziali e previdenziali al 4% ed euro 75.759,92 per I.V.A. al 22%, per un importo complessivo di euro 420.123,18;

L'effettivo corrispettivo delle prestazioni verrà rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo dei lavori calcolato in progetto.

Si specifica che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

Il costo complessivo dell'intervento rispetto al quale è stato calcolato il servizio da affidare ammonta a € 5.300.000,00 comprensivo dei costi del servizio di progettazione esecutiva.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	71335000-5 Studi di ingegneria	€ 269.911,99
SPESE E ONERI ACCESSORI		€ 61.206,53
Importo totale a base di gara		€ 331.118,52

Si indicano di seguito le classi e le categorie di progettazione, relative all'opera da realizzare, prese a riferimento per il calcolo dell'importo dell'affidamento, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel citato D.M. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, c. 8, del D.Lgs. n. 50/2016". Di seguito il dettaglio del calcolo (D.M. 17 giugno 2016, ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013):

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di *affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50*.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Ricostruzione Ospedale di Cascia

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	1.200.000,00	6,70107 17200%
STRUTTURE	S.06	<i>Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Strutture con metodologie normative che richiedono modellazione particolare: edifici alti con necessità di valutazioni di secondo ordine.</i>	1,15	1.200.000,00	6,70107 17200%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	850.000,00	7,24846 87700%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	650.000,00	7,72971 15700%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	1.200.000,00	6,70107 17200%

Costo complessivo dell'opera comprensivo dei costi del servizio di progettazione esecutiva: € 5.300.000,00

Percentuale forfettaria spese : 22,44%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.10		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

STRUTTURE – S.06		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0400
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

IMPIANTI – IA.02

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

IMPIANTI – IA.01		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300
QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

IMPIANTI – IA.04		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.10	Relazione idrologica	0,0300

QbII.11	Relazione idraulica	0,0300
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.22	Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti, esclusi i rilievi e le indagini	0,0200
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC	0,0100

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Completezza	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	$K=22,44\%$ $S=CP \cdot K$	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.10	EDILIZIA	1.200.000,00	6,7010717200%	1,20	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,6900	66,581,85	14.939,30	81.521,15
S.06	STRUTTURE	1.200.000,00	6,7010717200%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,6100	56,409,62	12.656,91	69.066,53
IA.02	IMPIANTI	850.000,00	7,2484687700%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,6200	32,469,52	7.285,35	39.754,86
IA.01	IMPIANTI	650.000,00	7,7297115700%	0,75	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.19, QbII.20, QbII.21, QbII.22, QbII.23	0,6200	23,363,05	5.242,09	28.605,14
IA.04	IMPIANTI	1.200.000,00	6,7010717200%	1,30	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.07, QbII.09, QbII.10, QbII.11, QbII.12,	0,6200	64,812,77	14.542,36	79.355,13

					Qbll.17, Qbll.18, Qbll.19, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.22, Qbll.23				
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	298.302,81
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	298.302,81

RELAZIONE GEOLOGICA

	Ctg edilizia	Ctg strutture	Ctg Impianti IA.01	Ctg Impianti IA.02	Ctg Impianti IA.04	
	€ 4.073,06	€ 13.688,99	€ 1.799,22	€ 2.301,43	€ 4.412,48	€ 26.275,18
Spese e oneri accessori	€ 1.013,16	€ 3.404,89	€ 449,75	€ 575,25	€ 1.097,48	€ 6.540,53
TOTALE	€ 5.086,22	€ 17.093,88	€ 2.248,97	€ 2.876,68	€ 5.509,96	€ 32.815,71

TOTALE A BASE DI GARA € 331.118,52

FASI PRESTAZIONALI COMPLESSIVI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 331.118,52
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO	€ 331.118,52

L'importo a base di gara, pari a € 331.118,52, è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA. Sono compresi e compensati nell'importo contrattuale tutti gli oneri per trasferte, sopralluoghi, indagini, ritenuti necessari dalla committenza. È pertanto compito ed onere dell'aggiudicatario assumere tempestivamente tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento del servizio, al fine di presentare un'offerta economica che sia adeguata e remunerativa rispetto alle attività da svolgere.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2 bis, del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, agli oneri derivanti dall'affidamento del presente incarico di progettazione, si provvede con le risorse di cui all'articolo 4, comma 3, del medesimo decreto.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito "Codice").

L'appalto è costituito da un **unico lotto** poiché la progettazione richiesta riguarda una struttura singola adibita ad ospedale, nella quale gli interventi dovranno essere realizzati unitariamente e nel minor tempo possibile, trattandosi di intervento prioritario di ricostruzione di edificio strategico nei territori colpiti dal sisma 2016 e successivi. Inoltre il RUP ha tenuto conto del fatto che, in caso di suddivisione in lotti, l'esecuzione risulterebbe eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico e la conseguente esigenza di coordinare i diversi operatori economici afferenti ai singoli lotti rischierebbe di pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto e la tempistica di realizzazione.

Il RUP ha redatto una relazione tecnica che costituisce la base di riferimento vincolante per la progettazione oggetto del presente affidamento, oltre alla progettazione preliminare della USL.

Sono compresi nel servizio da affidare:

- la **redazione**, sulla base della documentazione esistente, del **progetto definitivo**, comprensivo degli elaborati tecnici, grafici e descrittivi di cui al presente Capitolato, allo schema di disciplinare d'incarico e alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III *"Progetto definitivo"* del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ss.mm.ii.(di seguito "Regolamento") per la parte ancora vigente; si evidenzia che il **progetto definitivo dovrà essere finalizzato all'esperimento di procedura per affidamento di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori**;
- la redazione della **relazione geologica**, comprese le indagini geognostiche, ivi incluse quelle geofisiche, le prove e analisi di laboratorio e quant'altro necessario alla compiuta redazione della stessa in osservanza alla normativa vigente, comprese le NTC 2018;
- il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la qualità della progettazione in oggetto; in generale tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi e verifiche dello stato di fatto, sia dei luoghi che delle aree e situazioni circostanti e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere compiutamente lo stato dei luoghi; si intendono a carico del progettista anche eventuali prove o indagini che egli ritenesse necessarie all'assolvimento del servizio, compresi la redazione dei piani di indagine, l'indicazione delle prove e dei saggi, oltre all'interpretazione dei dati e quanto ritenuto necessario per il buon esito del lavoro;
- il rilievo e la restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio o rete tecnologica interessata dalla progettazione;
- la redazione di tutti gli elaborati e le relazioni anche specialistiche, in relazione alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali ed alla tipologia di intervento, ricompresi nel presente Capitolato o comunque di quelli necessari e finalizzati all'ottenimento di pareri, autorizzazioni e nulla osta, o comunque denominati, comprensivi della predisposizione della necessaria modulistica, indispensabili all'approvazione progettuale ed alla successiva realizzazione dei lavori;
- l'assistenza all'Amministrazione regionale per la predisposizione di eventuali documenti da produrre per le richieste delle sopra richiamate autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- la redazione del Capitolato speciale d'appalto, parte tecnica, ai sensi del Codice e del Regolamento per la parte ancora vigente;
- in generale tutte le prestazioni e funzioni attinenti al servizio di "progettista" ai sensi del Codice e del Regolamento per la parte ancora vigente, come dettagliato dalle normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche;
- il rispetto della legge regionale 17 settembre 2013, n. 16 recante *"Norme in materia di prevenzione delle cadute dall'alto"* e la conseguente redazione dell'elaborato tecnico di copertura previsto dal Regolamento 5 dicembre 2014, n. 5;
- il rispetto della normativa vigente in merito agli *"interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio e Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* comprese le Ordinanze del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione.

Per l'intera elaborazione progettuale ci si dovrà attenere alle disposizioni relative ai **criteri ambientali minimi (CAM)**, così come stabilito all'art. 34 del Codice e al D.M. 11 Ottobre 2017 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*", in particolare nell'elaborazione del computo metrico e dei prezzi unitari/nuovi prezzi e relative analisi.

La progettazione infine dovrà riguardare la valutazione e le conseguenti proposte di abbattimento delle **barriere architettoniche**.

Si precisa che le prestazioni e funzioni attinenti al servizio di direzione lavori, ai sensi dell'art. 101 del Codice e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del Regolamento per la parte ancora vigente, oltre quant'altro ricompreso nelle suddette funzioni, saranno espletati da personale interno alla stazione appaltante.

L'affidatario dovrà partecipare alle riunioni periodiche del Servizio regionale e del gruppo di supporto al RUP, ove ritenuto necessario dallo stesso RUP. Egli dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, nonché con i suoi collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvedono, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare le attività dell'affidatario durante il loro svolgimento.

Per quanto riguarda le prestazioni sopra elencate l'Amministrazione regionale accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati, ciascuno per la prestazione professionale di propria competenza, in base alla normativa vigente.

ART. 2 - CONTENUTI DEL PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo dovrà definire compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di progettazione, delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni contenute nella documentazione tecnica messa a disposizione per la gara e nel presente Capitolato e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti.

ART. 3 - MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

La consegna degli elaborati progettuali avverrà in unica soluzione, fermo restando che, nel corso della progettazione, è facoltà del RUP richiedere consegne, anche parziali e/o intermedie finalizzate a verifiche e controlli che dovessero rendersi necessari. Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni notificate in qualsiasi momento da parte del RUP.

Oltre alle copie necessarie e sufficienti ad acquisire tutti i pareri e le autorizzazioni sopra richiamate, il progettista dovrà inoltre consegnare all'Amministrazione regionale:

- elaborati grafici: una copia su carta, timbrata e firmata in originale dal progettista e da eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (CD-rom, DVD-rom, chiave USB) in formato Cad o compatibile comprensiva delle firme digitali di cui sopra; una copia su supporto informatico (CD-rom, DVD-rom, chiave USB) in formato .pdf comprensiva delle firme digitali di cui sopra, stampabile nel formato originale;
- relazioni: una copia su carta, adeguatamente fascicolata, timbrata e firmata in originale dal progettista e da eventuali professionisti del gruppo di lavoro; una copia su supporto informatico (CD-rom, DVD-rom, chiave USB) in formato .doc o compatibile comprensiva delle firme digitali di cui sopra; una copia in formato .pdf comprensiva delle firme digitali di cui sopra, stampabile nel formato originale.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

ART. 4 - VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, la progettazione è sottoposta a verifica ai sensi degli [artt. 23](#) e [26 del Codice](#).

Non sono considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla stazione appaltante prima della validazione del progetto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione, in sede di verifica del progetto il RUP provvede ad accertare, in particolare, il rispetto delle eventuali prescrizioni e indicazioni acquisite dalla Conferenza regionale.

La validazione del progetto da parte del RUP è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. Il verbale con esito positivo con prescrizioni, adeguatamente motivato, comporta l'obbligo da parte dell'affidatario di apportare le integrazioni e modifiche necessarie alla validazione da parte del RUP. Il verbale con esito positivo costituisce formale validazione del progetto da parte del RUP.

ART. 5 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 commi 3, lettera a) bis e 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il progetto definitivo, una volta predisposto, è sottoposto all'approvazione della Conferenza Regionale.

La Conferenza Regionale opera secondo la disciplina prevista dall' Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 recante "*Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss. mm. e ii.*".

Ai fini di quanto sopra, l'affidatario garantirà il proprio supporto tecnico, in fase di conferenza, al solo scopo di illustrare i contenuti progettuali e le scelte tecniche operate.

ART. 6 - TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio a far data dalla consegna del Direttore di esecuzione del contratto. La progettazione dovrà essere consegnata entro e non oltre 75 giorni, naturali e consecutivi.

Resta fermo che la durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta; pertanto sui tempi riportati ai punti precedenti verrà computata la percentuale di ribasso.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della Regione o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta comunque denominati di enti terzi.

Dovrà essere garantito il rispetto dei tempi di consegna entro il termine stabilito. La Regione Umbria si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte dell'aggiudicatario.

ART. 7 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'affidamento del servizio avverrà con procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 157 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come specificato all'art. 8 del presente capitolato.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice.

I concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e devono possedere altresì i requisiti di idoneità, capacità tecnica professionale e capacità economica e finanziaria, proporzionati all'oggetto dell'appalto e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e proporzionalità. I requisiti speciali di che trattasi sono sotto determinati al fine di consentire la selezione di un operatore economico affidabile e con esperienza nel settore oggetto della gara.

La documentazione a comprova dei requisiti richiesti è costituita dalle certificazioni di legge nonché dagli attestati di espletamento dei servizi pubblici/privati o comunque di quanto previsto all'art. 2 delle Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché da quanto previsto nel Bando tipo n. 3 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 723 del 31 luglio 2018.

REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente:

I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

(per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro:

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Per il geologo che redige la relazione geologica

I requisiti di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

componente di un raggruppamento temporaneo;

associato di una associazione tra professionisti;

socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria

dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato

nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per il professionista antincendio

Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 139 del 8/3/2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco).

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Commentato [1]:

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale minimo relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a 1,5 dell'importo posto a base di gara.

Trattandosi di una progettazione di particolare rilievo per l'Amministrazione aggiudicatrice, si ritiene che l'importo suddetto consenta la partecipazione di un sufficiente numero di professionisti di adeguata formazione specifica.

La comprova del requisito ai sensi di quanto previsto nel Bando tipo n. 3 del 31/07/2018.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Aver eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando servizi relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1.2 volte l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID:

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
E10 edilizia	I/d	1.200.000,00	1.440.000,00
S06 strutture	I/g IX/c	1.200.000,00	1.440.000,00
IA.02 impianti	III/b	850.000,00	1.020.000,00
IA.01 impianti	III/a	650.000,00	780.000,00
IA.04 impianti	III/c	1.200.000,00	1.440.000,00

La comprova del requisito ai sensi di quanto previsto nel Bando tipo n. 3 del 31/07/2018.

Aver eseguito negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, i seguenti servizi "di punta" cioè due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a 0.70 volte l'importo stimato dei lavori:

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza L 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
E10 edilizia	I/d	1.200.000,00	840.000,00
S06 strutture	I/g IX/c	1.200.000,00	840.000,00
IA.02 impianti	III/b	850.000,00	595.000,00
IA.01 impianti	III/a	650.000,00	455.000,00
IA.04 impianti	III/c	1.200.000,00	840.000,00

La comprova del requisito ai sensi di quanto previsto nel Bando tipo n. 3 del 31/07/2018.

L'offerta migliore sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in considerazione del fatto che il servizio richiesto rientra nelle previsioni dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm.ii.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'aggiudicazione è impegnativa per l'operatore economico, ma non per l'Amministrazione regionale, fino a quando non saranno perfezionati gli atti amministrativi, in conformità alle vigenti disposizioni.

ART. 8 - COMMISSIONE GIUDICATRICE, VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Le offerte ai sensi dell'art. 77 del Codice saranno valutate da una Commissione giudicatrice allo scopo nominata dall'Amministrazione, costituita secondo le modalità stabilite all'articolo 216, comma 12, del Codice e pertanto ai sensi della D.G.R. n. 790 del 11/07/2016, sulla base dei seguenti elementi/criteri di valutazione e pesi:

ELEMENTI/CRITERI DI VALUTAZIONE		PONDERAZIONE	
		SUB-PESO (max.)	PESO (max.)
ELEMENTI QUALITATIVI			80
Criterio A): PROGETTAZIONE DEFINITIVA Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi svolti durante l'intera vita professionale relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 1 e dal D.M. tariffe.			(30)
sub criterio A1)	Rappresentatività dell'intervento eseguito in rapporto alla tipologia edilizia esistente dell'opera da realizzare e in relazione ai lavori da eseguire. Verranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento per ciò che riguarda l' aspetto strutturale (ad es., eseguiti su fabbricati della tipologia edilizia, e/o consistenza e/o forma simili a quello oggetto di consolidamento, oltre agli interventi di consolidamento paragonabili, per tipologia e/o per i risultati attesi, a quelli ipotizzati nello studio di fattibilità).	10	
sub criterio A2)	Rappresentatività dell'intervento eseguito in rapporto alla tipologia edilizia esistente dell'opera da realizzare e in relazione ai lavori da eseguire. Verranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento per ciò che riguarda l' aspetto edilizio (ad es., eseguiti su fabbricati della tipologia edilizia, e/o consistenza e/o forma simili a quello oggetto di consolidamento, oltre agli interventi edilizi derivanti dal consolidamento, paragonabili, per tipologia e/o per i risultati attesi, a quelli ipotizzati nello studio di fattibilità).	10	
sub criterio A3)	Rappresentatività dell'intervento eseguito in rapporto alla tipologia edilizia esistente dell'opera da realizzare e in relazione ai lavori da eseguire. Verranno premiati i servizi tecnici maggiormente rappresentativi dell'intervento da realizzare, con particolare riferimento agli interventi affini, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento per ciò che riguarda l' aspetto impiantistico (ad es., eseguiti su fabbricati della tipologia edilizia, e/o consistenza e/o forma simili a quello oggetto di consolidamento, oltre agli interventi impiantistici derivanti dal consolidamento, paragonabili, per tipologia e/o per i risultati attesi, a quelli	10	

	ipotizzati nello studio di fattibilità).		
Criterio B): PROGETTAZIONE DEFINITIVA.			(45)
Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.			
sub criterio B1)	Modalità di esecuzione del servizio di progettazione. Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo: 1) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione; 2) le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nell'area in cui si realizzeranno le opere.	18	
sub criterio B2)	Eventuali proposte migliorative. Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo le eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale, alle previsioni tecniche contenute nella documentazione fornita e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere di che trattasi.	14	
sub criterio B3)	Individuazione e verifica delle aree di stoccaggio dei materiali in base alle superfici necessarie. Verranno premiate le proposte che presentano i migliori accorgimenti per il mantenimento delle caratteristiche dei materiali che verranno utilizzati e per la loro migliore organizzazione, anche al fine di non perdere la tracciabilità dei rispettivi certificati.	7	
sub criterio B4)	Organizzazione del baraccamento di cantiere. Verranno premiate le proposte che presentano soluzioni tecniche maggiormente adeguate all'organizzazione del baraccamento di cantiere, con particolare riguardo agli spazi per l'Ufficio di Direzione lavori, alle aree per la direzione cantiere, alle aree dedicate alle maestranze e alle possibili interferenze con le lavorazioni.	6	
Criterio C): CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM).			(5)
Verranno premiate le proposte che dimostrano in modo più preciso, convincente ed esaustivo gli elementi significativi specificamente richiesti dall'allegato 1 al D.M. 11/10/2017 in relazione ai seguenti punti:			
sub criterio C1)	Capacità tecnica dei progettisti, verificabile con i criteri di cui all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.1	2	
sub criterio C2)	Proposte migliorative/superiori dei criteri ambientali minimi previsti dal decreto con riferimento all'attività progettuale in oggetto (all'allegato 1 al D.M. 11/11/2017 punto 2.6.2-miglioramento prestazionale del progetto)	3	
ELEMENTI QUANTITATIVI			20
Criterio D): Riduzione percentuale con riferimento al tempo.		5	(5)
Criterio E): Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica.		15	(15)
TOTALE			100

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è determinato applicando la seguente formula:

$$K_i = \sum n [P_j \times C_{ij}]$$

dove:

- K_i indica il punteggio dell'offerta i-esima;
- n indica il numero totale di elementi di valutazione
- P_j indica il peso attribuito all'elemento di valutazione j stabilito nel bando di gara; la somma di tutti gli elementi deve essere pari a 100;
- C_{ij} indica il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo, variabile fra 0 ed 1, per l'elemento di valutazione j
- \sum è simbolo di sommatoria

La Commissione, una volta valutata la documentazione tecnica, procederà al calcolo del coefficiente unico C_{ij} per ciascun concorrente, per ogni elemento esaminato, sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

Ogni commissario attribuisce infatti - a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un sub-peso nella tabella degli "Elementi/criteri di valutazione" - un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione; la modalità di attribuzione del coefficiente avviene sulla base di un punteggio tabellare (da moltiplicare poi per il punteggio attribuibile in relazione al criterio), sulla scorta della seguente tabella:

Giudizio	Valore
Ottimo	1,00
Molto Buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,50
Scarso	0,40
Limitato	0,30
Molto limitato	0,20
Appena trattato	0,10
Non valutabile	0,00

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta economica del concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta economica più conveniente.

È attribuito all'**offerta tempo** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = T_a/T_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

T_a = ribasso percentuale dell'offerta tempo del concorrente i-esimo;

T_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente in termini di tempo.

La gara viene aggiudicata al concorrente che consegue il punteggio più elevato, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica, all'offerta economica ed ai tempi.

ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E DOCUMENTI A CORREDO DELLA STESSA

Le offerte devono essere presentate secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

In particolare, l'«offerta tecnica» deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

a) Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell'offerta**» (**criterio di valutazione**

A):

descrizione di n. 3 servizi svolti durante l'intera vita professionale relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo quanto stabilito nel paragrafo V delle Linee Guida ANAC n. 1 e dal D.M. 17/06/2016, dalla quale sia possibile valutare ognuno dei sub-criteri di valutazione A1), A2), A3).

Per ciascun servizio deve essere fornita una scheda sintetica numerata formato A4, carattere Arial 11, paragrafo giustificato, interlinea 1,5, margini superiore e inferiore 2,5, sinistro e destro 2.

Ciascuna scheda dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva di numero massimo 3 cartelle in formato A4, carattere Arial 11, paragrafo giustificato, interlinea 1,5, margini superiore e inferiore 2,5, sinistro e destro 2.

b) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» (**criterio di valutazione**

B):

una relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione B1), B2), B3) e B4), in particolare:

La relazione descrittiva deve essere composta da massimo n. 15 cartelle in formato A4, carattere Arial 11, paragrafo giustificato, interlinea 1,5, margini superiore e inferiore 2,5, sinistro e destro 2.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

c) Con riferimento al criterio premiante relativo ai **CAM di cui al D.M. 11 ottobre 2017 (Criterio di valutazione C)**:

una relazione dalla quale sia possibile ricavare i requisiti di verifica di cui al punto 2.6.1. dell'allegato 1 al D.M. 11 Ottobre 2017, per il sub – criterio C1), oltre a dare evidenza del miglioramento prestazionale previsto rispetto alla situazione di base minima per il sub-criterio C2). Tale relazione dovrà essere composta da un numero massimo di 4 cartelle complessive per i sub-criteri c1 e c2;

Nell'offerta saranno indicate le professionalità coinvolte nel gruppo di lavoro con le relative funzioni; sarà obbligatoriamente indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

ART.10 - ALTRI OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

L'operatore economico affidatario dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:

- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente;

- fornire tutte le polizze, assicurative, bancarie, fideiussorie e/o garanzie previste ai sensi della vigente normativa e indicate nel presente capitolato;

- sopportare a proprie spese eventuali obblighi ed oneri non specificatamente indicati nel presente Capitolato, negli allegati e nei singoli documenti progettuali, ma necessari per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali;

- non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio.

La relazione tecnica redatta dal RUP posti a base di gara, le prestazioni tecniche contenute nel presente Capitolato e l'offerta presentata costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che

vincolano l'Aggiudicatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale.

Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dell'espletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta della Regione Umbria, la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

ART. 11 - SOPRALLUOGO

Non è fatto obbligo al professionista che intende presentare l'offerta di effettuare il sopralluogo sull'area oggetto del presente appalto. Resta inteso che il progettista, prima di presentare l'offerta, potrà autonomamente verificare i luoghi e ogni altro aspetto di rilievo, al fine di rendersi edotto e formulare l'offerta in modo corretto.

Eventuali richieste di informazioni potranno essere inviate esclusivamente al RUP a mezzo posta certificata o mail. Non verranno rilasciate informazioni telefoniche.

ART. 12 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Per quanto attiene alla **progettazione definitiva e alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria; è invece richiesta la costituzione della garanzia definitiva ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103, commi 1, 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 93, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. l'aggiudicatario dovrà inoltre presentare una **polizza di responsabilità civile professionale**, da rilasciarsi da parte di primaria compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione europea, che copra la responsabilità professionale del Progettista per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e anche per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che abbiano determinato a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La polizza decorre dalla data di stipula del contratto ed ha termine dopo emissione di specifico atto, da parte dell'Amministrazione regionale, di approvazione degli atti progettuali esecutivi, previa validazione da parte del RUP.

La suddetta polizza dovrà prevedere garanzie assicurative e condizioni contrattuali conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n.31(espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ecc...).

Qualora l'aggiudicatario sia in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale già attivata, avente le medesime caratteristiche sopra indicate, e nel caso in cui la polizza già attivata abbia durata inferiore a quella prevista per il servizio in oggetto, l'aggiudicatario dovrà obbligarsi a rinnovarla per tutta la durata dell'affidamento. L'avvenuto rinnovo dovrà essere dimostrato tramite la produzione della relativa quietanza di pagamento; il mancato rinnovo costituirà causa di risoluzione del contratto.

ART. 13 - IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo contrattuale del servizio, corrispondente al corrispettivo delle prestazioni, determinato sulla base delle vigenti tariffe professionali in base al D.M. 17/06/2016 e nel quale rientrano le spese e

ogni onere accessorio in riferimento all'effettivo importo lordo dei lavori calcolato in progetto, verrà rideterminato a consuntivo depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'aggiudicatario.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle eventuali ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

All'importo, come sopra calcolato, si dovranno aggiungere:

- gli oneri previdenziali ed assistenziali, come previsto dalla legge;
- l'I.V.A. nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture.

Tutti gli oneri e tutte le spese finalizzate allo svolgimento del servizio ricadono sull'aggiudicatario, senza diritto ad alcun compenso o rimborso, con esclusione dei soli oneri fiscali e dei contributi alla cassa di riferimento.

Ferma restando la possibilità di anticipazione ai sensi di quanto previsto all'art. 35, comma 18, del D.Lg. n. 50/2016, le prestazioni del professionista vengono liquidate previa presentazione di regolare fattura da parte dello stesso.

In particolare il compenso verrà corrisposto in un'unica soluzione successivamente all'avvenuta approvazione della progettazione definitiva da parte del competente Servizio.

La liquidazione dei compensi spettanti all'Aggiudicatario avverrà su presentazione di notula analitica e successiva fattura e sarà subordinata alla verifica di regolarità contributiva secondo i termini e le procedure vigenti al momento della liquidazione. I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture.

Le fatture dovranno essere intestate a Regione Umbria - Servizio Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza - P.IVA 01212820540, devono essere emesse in modalità elettronica, nel rispetto di quanto previsto all'art. 25 del decreto-legge n. 66/2014 s.m.i., - e inviate via PEC a direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it - Codice univoco ufficio: Q5N52W - e contenere il Codice Identificativo della Gara (CIG) e il Codice Unico Progetto (CUP).

ART. 14 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'articolo 30, comma 13 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm. e ii., ai contratti, subappalti e subcontratti relativi agli interventi di ricostruzione, pubblica e privata, si applicano le disposizioni in materia di tracciamento dei pagamenti di cui agli articoli 3 e 6 della [legge 13 agosto 2010, n. 136](#) "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni.

Pertanto, in applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) e il codice unico del progetto in questione (CUP). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.

A tal fine l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti saranno tenuti a comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

La Regione verificherà, inoltre, che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con altri subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari. Tali subcontraenti, a loro volta, saranno tenuti a comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Al fine di mettere l'Amministrazione regionale in condizione di assolvere all'obbligo di verifica delle clausole contrattuali sancito dall'art. 3 comma 9 della Legge n. 136/2010, l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare all'Amministrazione regionale tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

ART. 15 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice, l'aggiudicatario del servizio di cui al presente capitolato non può avvalersi del subappalto, fermo restando quanto previsto all'art. 1 del presente capitolato descrittivo prestazionale, per le attività relative ad indagini geologiche, geotecniche, sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità esclusiva del progettista.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà in sede di offerta. In caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto aggiudicatario.

Art. 16 - VARIANTI

In materia di varianti trova applicazione l'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 17 - RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni dedotte nel presente Capitolato Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti allegati e di progetto sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi dell'Amministrazione regionale. L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione stessa in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

In particolare l'aggiudicatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti allegati e di progetto e contrattuali, nonché di ogni inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta. L'aggiudicatario si impegna a manlevare l'Amministrazione da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà mantenere la massima riservatezza nello svolgimento del servizio, sulle indicazioni di volta in volta ricevute dall'Amministrazione, sui tempi di esecuzione dei lavori, ecc.

L'eventuale fuoriuscita di informazioni, non autorizzate per iscritto dal RUP, potrà essere causa di risoluzione contrattuale.

ART. 18 - RITARDI, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'operatore economico aggiudicatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento. In particolare saranno applicate le seguenti penali, da trattarsi sui pagamenti intermedi della prestazione ovvero sul saldo:

- a) con riferimento a tutti gli adempimenti previsti a carico della progettazione **definitiva**, per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di esecuzione delle prestazioni sarà applicata una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo;
- b) con riferimento agli obblighi di partecipazione a incontri e riunioni previsti dal presente Capitolato saranno applicati € 100,00 (euro cento/00) di penale per ogni assenza non giustificata;
- c) in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10 % del corrispettivo pattuito.

L'Amministrazione regionale, su segnalazione del RUP, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, qualora l'ammontare delle penali superi il 10% del corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Le penali sopra indicate verranno applicate anche nel caso in cui gli inadempimenti siano imputabili a ritardi o inadempimenti imputabili agli altri professionisti eventualmente indicati in sede di offerta, con riferimento alle prestazioni che gli stessi devono rendere.

Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dall'Amministrazione regionale, previa richiesta scritta adeguatamente motivata, solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore. Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al comma precedente, il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di consegna da parte dell'aggiudicatario, così come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dallo stesso, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 30 giorni (anche non consecutivi).

La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'aggiudicatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti e in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, all'aggiudicatario inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del presente articolo. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere, nei confronti della parte incaricata, per il risarcimento del danno provocato comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento.

ART. 19 - RECESSO

Il recesso da parte dell'aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salva l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

L'Amministrazione regionale può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice.

ART. 20 - RISERVATEZZA

I dati forniti verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" – *chiamato anche* GDPR (*General data protection regulation*).

Con la presentazione dell'offerta il concorrente accetta che i propri dati, utilizzati esclusivamente ai fini della presente procedura, vengano raccolti e trattati con sistemi informatici e manuali dalla Regione Umbria, titolare del trattamento, in conformità al citato GDPR e alle DD.GG.RR. nn. 485 e 514 del 14 maggio 2018 e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci n. 96, c.a.p. 06121 Perugia; email: infogiunta@regione.umbria.it; P.E.C: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

ART. 21 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 13 del Codice è ammessa la cessione dei crediti di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato all'Amministrazione regionale prima dell'effettuazione dei pagamenti.

Dall'atto di cessione dovrà desumersi l'entità del credito ceduto, il cessionario dello stesso, le modalità di pagamento ed i riferimenti bancari (codice IBAN) del cessionario medesimo. Il cessionario è tenuto a rispettare la normativa sulla tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010.

L'Amministrazione regionale potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DOCUMENTI A DISPOSIZIONE

Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Paolo Felici, Responsabile della Sezione *Attuazione delle Opere Pubbliche: valutazione, progettazione, esecuzione e controllo* del Servizio *Opere Pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza* c/o la Direzione *Governo del Territorio, Ambiente, Protezione civile* della Regione Umbria, nominato RUP dell'intervento con determinazione direttoriale n. 2958 del 28/3/2019. Gli elaborati e ogni altra documentazione inerente alla presente procedura verranno pubblicati sul profilo del Committente e sulla piattaforma telematica.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale si fa riferimento al D.M. 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016*".

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del Codice, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica e con firma digitale, è parte integrante del contratto e deve essere ad esso materialmente allegata l'offerta presentata dall'aggiudicatario.

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro di Perugia ed è esclusa la competenza arbitrale.
